

Conferenza dei servizi rinviata: entra in campo la Soprintendenza

Biomasse a Mezzolara di Budrio Slitta il verdetto definitivo ma l'impianto sarà ridimensionato

Massimo Corsini

Forse là dove non è riuscito il Wwf potrà qualcosa di più la soprintendenza dei beni architettonici e ambientali della Provincia. Fino ad ora, fino alla questione del megaimpianto a biogas di Mezzolara di Budrio, non si era mai sentito di un coinvolgimento della soprintendenza alla conferenza dei servizi. Fatto sta che quella che doveva esserci oggi è stata rinviata al 6 dicembre proprio per dare tempo alla soprin-

- ha spiegato il consigliere provinciale dell'Udc Mauro Sorbi - ma verba volant scripta manent».

In questo senso non dovrebbero esserci problemi, perché Castelli in questi giorni ha mandato un atto scritto alla Provincia che dovrà essere preso in considerazione proprio il 6 dicembre. «Ho scritto 32 righe con nuove osservazioni preliminari all'inizio dell'esame di merito del progetto. Le ho inviate anche all'attuatore, al geometra Santi, perché mi aspetto che vengano risolti i dubbi delle tesi del comitato. Siamo umili, non pensiamo di avere tutte le risposte». Comunque i punti che preme sottolineare Castelli sono tre. Il primo relativo alla posizione dell'impianto: si augura che si possa spostare in un'altra zona individuata congiuntamente al comitato e all'attuatore. Il secondo è che si possa utilizzare il calore prodotto anche per il teleriscaldamento. Ma a fare da sfondo a tutto è la problematica dell'utilizzo dei terreni. Il 22 novembre Castelli ha incontrato nel suo ufficio Santi e i rappresentanti di categoria degli agricoltori per avanzare la richiesta che la biomassa utilizzata provenga dai terreni della fondazione Benni. «Il che mi porta a supporre anche un ridimensionamento dell'impianto. Forse a una o due centrali. Comunque aspettiamo la conferenza dei servizi in cui mi auguro vengano tenute presenti le mie richieste». Nel frattempo lo sfidante alle prossime elezioni, Mauro Rinaldi, ha così commentato la posizione dell'amministrazione: «L'apertura non può essere che encomiabile. Noi come lista civica abbiamo sottolineato fin da subito la nostra avversione ad ogni speculazione».

IL SINDACO

Il primo cittadino di Budrio Carlo Castelli ha avanzato una serie di osservazioni alla centrale a biomasse



■ *Restano ancora molti nodi da sciogliere, delle quattro centrali previste ne rimarrebbero due, forse addirittura una*

tendenza di studiare meglio nei dettagli la domanda presentata per l'impianto di Mezzolara. «Che non sia il segno di un cambiamento di atteggiamento delle istituzioni?», si chiede qualcuno. Probabilmente il coinvolgimento dei beni ambientali è dovuto al fatto che i quattro impianti per cui è stato presentato il progetto dovrebbero sorgere vicino alle valli di Benni, zona di interesse ambientale. Ma per il sindaco di Budrio Castelli non c'è nulla di strano: «I beni ambientali sono stati coinvolti sin dalla prim'ora». Quello che sarebbe interessante capire, è se si va veramente verso un ridimensionamento dell'impianto. «Sembra che le cose stiano così



L'UFFICIO POSTALE È AL TOP

Grazie alle ottime performance riguardanti la soddisfazione dei clienti e la qualità del lavoro, l'ufficio postale di Budrio si è classificato al primo posto nella categoria "Relazione" nell'Area Centro Nord. Il riconoscimento è stato attribuito dal responsabile territoriale Dorianò Bolletta nel corso del meeting annuale organizzato in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti. Il successo riportato

dall'ufficio di via Antonio D'Ormea è stato determinato dallo spirito di squadra che ha permesso di raggiungere risultati e obiettivi prefissati.



Riconoscimento della Regione agli storici gruppi che diventano Interesse nazionale Musica popolare, i quattro fiori di Medicina

L'assessore alla cultura del comune di Medicina Matteo Montanari ha accompagnato qualche giorno le rappresentanze dei Gruppi musicali di Medicina, Corale Quadrivium, Banda Municipale e Coro delle Mondine, alla sede della Regione Emilia-Romagna dove l'assessore regionale alla cultura, Massimo Mezzetti ha presieduto la Cerimonia di consegna degli attestati d'Interesse nazionale dei Gruppi di Musica

Amatoriale e Popolare.

Era stato il Ministero per i Beni e le Attività culturali a chiedere alle varie Amministrazioni locali, nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, di segnalare realtà di particolare rilevanza in questo senso.

Il Comune ha proposto i tre fiori all'occhiello della cultura medicinese che sono giustamente stati accolti e premiati.



Il momento della consegna dei diplomi ai gruppi di musica popolare nella sede della Regione

Continuano i grandi appuntamenti. Domani Gianmaria Testa a teatro Sant'Agata Bolognese, una capitale della cultura

Forse è molto più conosciuto all'estero, ma l'ex ferroviere Gianmaria Testa è uno dei migliori artisti della canzone d'autore italiana



Sant'Agata Bolognese si conferma capitale della cultura proponendo eventi di grande richiamo e valore artistico. Domani si esibirà Gianmaria Testa. Alle 21 nell'ambito della stagione TTTXTE (tre teatri per te), torna al Teatro Comunale Ferdinando Bibiena (Via 2 Agosto 1980, 114) a presentare la sua ultima sua creatura: Vitamia. Gianmaria Testa (chitarra e voce) è accompagnato da Giancarlo Bianchetti (chitarra classica ed elettrica), Nicola Negrini (contrabbasso e basso elettrico) e Philippe

Garcia (batteria).

Scrive Testa: «Sono passati 5 anni dall'ultimo mio disco di inediti "Da questa parte del mare", un tempo lungo mi dicono quelli che si intendono di scadenze. Io rimango persuaso che un disco si fa quando si pensa di avere qualcosa da raccontare, soprattutto a se stessi. In questi anni complicati mi è stato difficile anche scrivere sommerso com'ero da un'unica assordante domanda: PERCHÈ?». Biglietti in vendita a 16 euro.